

# **PROCEDURA APERTA per l'appalto della fornitura di gruppi di misura "Smart Meter" calibro G4, destinati alla misura di consumo del gas, con integrati dispositivi di conversione dei volumi e trasmissione dei dati.**

## **RISPOSTA AI QUESITI/RICHIESTE DI DEROGA**

### **1) Cap 3. MODULI INTEGRATI**

#### **3.1. CARATTERISTICHE GENERALI**

*"Il misuratore deve avere le seguenti caratteristiche:  
[...]"*

*materiali sigillanti devono essere resistenti ai componenti del gas e alle alte temperature (Classificazione minima ATEX T4);"*

### **Cap. 6. MARCATURA DEI CONTATORI**

*"I misuratori dovranno riportare sul quadrante almeno i seguenti dati:*

*[...]"*

*Se il misuratore resiste alle alte temperature esso deve riportare in più una "T", con classe di resistenza minima T4"*

#### **[Richiesta di chiarimenti/Deroga #1]:**

Nelle specifiche tecniche di fornitura, relativamente ad entrambi i punti riportati qui sopra, non sono state mantenute distinte le richieste di conformità alla EN1359 (resistenza alle alte temperature ambiente, marcatura T) ed alla ATEX (temperatura T4).

Riguardo alla resistenza alle alte temperature il nostro misuratore è stato sottoposto alla procedura di prova riportata al paragrafo 6.5.5 della EN1359:2006 da parte dell'organismo notificato, superandolo con esito positivo.

Il misuratore quindi riporta una T sui dati di targa, in accordo al par 8.1 della EN1359:2006.

Lo scopo delle prove è verificare che misuratore e materiali del misuratore resistano al calore esterno.

Diverso invece è il discorso della massima temperatura superficiale raggiungibile dall'apparato per un potenziale uso in atmosfera gassosa esplosiva.

La classe di temperatura (esempio T4) dipende dalla famiglia di gas impiegati, cioè dalla minima temperatura di accensione dei gas che compongono la miscela.

Su questi aspetti indaga la direttiva ATEX e vi è una marcatura apposita diversa dalla precedente.

Chiediamo di fornire apparati con classe di temperatura pari a T3 (per gas con temperature di accensione 200÷300°C) poiché nel caso di gas metano (CH<sub>4</sub>) la temperatura di accensione è pari a 595°C; quindi una temperatura superficiale massima di 200°C (classe T3) è sufficiente a non causare inneschi.

**È accettata la classe di temperatura T3 (sono accettati le classi comprese da T4 a T2)**

## 2) Cap 3. MODULI INTEGRATI

### 3.1. CARATTERISTICHE GENERALI

*“Il misuratore deve avere le seguenti caratteristiche:  
[....]”*

*compatibilità di tipo meccanico ed elettromagnetico rispettivamente M1 ed E2”*

#### [Richiesta di deroga #2]

I nostri dispositivi sono omologati per classe elettromagnetica E1 che, secondo la definizione del paragrafo 1.3.3.della direttiva MID, corrisponde a: “La presente classe si applica agli strumenti impiegati in luoghi in cui i disturbi elettromagnetici corrispondono a quelli che si possono riscontrare in edifici residenziali, commerciali e dell'industria leggera”;

Definizione ed esempi di industria leggera si trovano nella EN 61000-6-1:

“The environments encompassed by this standard are residential, commercial and light industrial locations, both indoor and outdoor.

The following list, although not comprehensive, gives an indication of locations which are included:

- residential properties, for example houses, apartments; - retail outlets, for example shops, supermarkets; - business premises, for example offices, banks; - areas of public entertainment, for example cinemas, public bars, dance halls; - outdoor locations, for example petrol stations, car parks, amusement and sports centres; - light-industrial locations, for example workshops, laboratories, service centres.

Locations which are characterized by being supplied directly at low voltage from the public mains network are considered to be residential, commercial or light-industrial”.

Come potrete notare tale definizione copre in maniera esaustiva tutti i luoghi dove vengono installati misuratori di gas delle dimensioni e classi di portata oggetto di gara.

Chiediamo che la soluzione da noi proposta, essendo perfettamente conforme al dettato normativo, venga considerata come conforme.

**Non potendo escludere la presenza di installazioni elettriche in media tensione presso o nelle immediate vicinanze delle utenze interessate confermiamo la necessità della classe E2**

## 3) Cap 3.3 DISPLAY

*“Il display digitale deve essere ad almeno a 9 cifre con numero di cifre decimali configurabili (non è ammesso un totalizzatore meccanico)”*

#### [Richiesta di Deroga #3]

Il misuratore mostra a display 3 cifre digitali (la UNI/TS 11291-6 indica che ne devono essere visualizzate almeno 3). La eventuale quarta cifra può essere visualizzata, temporaneamente, ponendo il misuratore in modalità “TEST MODE” ad esempio durante verifiche metrologiche.

**Viene accettata la richiesta di Deroga #3**

## 4) Cap 3.4 SCHEDA COMUNICAZIONE

*“Garanzia di conformità UNI TS 11291-11-6, il contatore ha superato positivamente i TEST di INTERCAMBIABILITA' (Certificato di Intercambiabilità)”*

#### [Richiesta di Deroga #4]

XXXXXXXXXSegnaliamo inoltre che, a nostra conoscenza, non esiste, ad oggi, alcun Ente Certificatore accreditato da Accredia o da Organismi Europei equivalenti, in grado di emettere tale certificazione.XXXXXXXXXX

**Confermiamo che, al momento, non esiste Ente Certificatore accreditato, a causa della recente emanazione della disposizione normativa. Pertanto, tale requisito viene richiesto come facoltativo all'atto di presentazione dell'offerta. Diventerà obbligatorio per l'aggiudicatario della fornitura dal momento in cui saranno attivi Enti Certificatori accreditati.**

## 5) Cap 7. DOCUMENTAZIONE

*“Alla consegna di ogni lotto di misuratori è obbligatorio:  
allegare il libretto metrologico relativo ad ogni lotto di prodotti consegnati, su supporto informatico (in file di formato PDF su CD) (riferimento allegato II del DM 75/2012) “*

### **[Richiesta di Deroga #5]**

Chiediamo di non dovere provvedere a fornire il libretto metrologico in quanto (si veda DM75/2012):

- I contatori del gas di portata massima non superiore a 10 m<sup>3</sup>/h sono esclusi dall'obbligo della verifica periodica;
- l'organismo che esegue per la prima volta la verifica periodica può dotare i contatori del gas e i dispositivi di conversione, senza onere per il titolare degli stessi, del un libretto metrologico, anche su supporto informatico (ove non vi abbia già provveduto il fabbricante).

**Confermiamo quanto da voi richiesto, circa la fornitura del libretto metrologico.**